

Percorso per Castelli di “Rocchette Pannocchieschi e Cugnano”

Lasciato Monterotondo in dir. della SR.398, si imbecca str. Griccioni e si segue per circa Km.2,5 superando pod. Lippi e giungendo ad un incrocio di strade sterrate, qui si può lasciare l'auto e continuando avanti si scende passando alla sinistra di un casolare rimesso a nuovo (Cugnano), a sinistra vediamo annessi ed a destra prima campi quindi bosco; anche a sin. dopo un tratto leggermente boscato, si aprono campi incolti e quindi un altro casolare “Cugnanone” anch'esso rimesso a nuovo, dopo si continua in aree boscate con prevalenza di querce sino a giungere al torrente milia. Qui possiamo fare una scelta; o continuiamo per strada tenendo la dx oppure traversiamo il torrente e tenendoci sulla dx dei campi procediamo nella piana sino ad incontrare nuovamente la strada che ora comincia a salire in mezzo al solito bosco di querce scope ecc. al culmine della salita troviamo un cancello che immette sulla strada che congiunge Monterotondo con loc. Filetto; traversata detta strada troviamo davanti un cancello che chiude una “cessa” (acquedotto) per la quale scendiamo sempre in mezzo a bellissimi boschi, sino ad un nuovo cancello chiuso con lucchetto e qui dobbiamo seguire per circa 30 mt. Il filo spinato alla nostra sin. Sino a trovare un passaggio per accedere al campo. Seguiamo il campo sulla sin. Seguendo la recinzione sino ad un viottolo che ci permette di superare un fossato ed accedere ad altro campo da traversare diagonalmente per poi attraverso un passaggio come il precedente riportarsi su una strada. Ora andiamo a sin. Seguendo i segnali bianchi e rossi ed entrando in un viottolo in salita, immerso in un bellissimo bosco di lecci, dopo circa 1 km. Il viottolo accede ad una strada bianca che continueremo verso sin. Sempre circondati da boschi prevalentemente di lecci con qualche ornello. Dopo un bel tratto vediamo degli slarghi, vecchi campi che il bosco sta ricoprendo sulla sinistra immerso tra i rovi si trova un fico proprio ad indicare dove un tempo vi era il podere “Lecceta” ormai completamente sparito, fatti altri 40 mt. Vi è l'ingresso per il castello di “Rocchette Pannocchieschi” scavato a fine anni “90 dall'Università di Siena e poi nuovamente abbandonato

<http://wikimapia.org/30450836/it/Castello-di-Rocchette-Pannocchieschi>

<https://www.google.it/search?q=rocchette+pannocchieschi&client=browser-ubuntu&hs=37x&sa=G&channel=fe&hl=it&tbn=isch&tbo=u&source=univ&ved=0ahUKEwiz4t6Pv87JAhXLWxQKHZxZBJUQsAQILQ&biw=1215&bih=677>

www.unionecomunicollinemetallifere.it

http://it.grossetopedia.wikia.com/wiki/Castello_di_Rocchette_Pannocchieschi

http://magozichele.blogspot.it/2011/03/escursione-ai-castelli-rocchette_17.html

<https://it.wikipedia.org/wiki/Pannocchieschi>

Dopo una breve visita alle rovine, possiamo continuare sulla stessa strada che dopo circa 700 mt. giunge ad un quadrivia “la ciocca” Traversato l'incrocio si continua tra i boschi che ora si modificano in querce, scope, roggiole e moltissimi cornioli, dopo circa 800 mt. alla sin. abbiamo i resti del pod. Castello che possiamo notare ha gli stipidi fatti del sasso prelevato al vicino castello di “Cugnano” che dopo 200 mt. si trova un incrocio dx e dopo altri 100 mt porta verso sin. ai resti del castello medesimo

www.comune.monterotondomarittimo.gr.it/cultura/...cugnano/view

www.fastionline.org/micro_view.php?itemkey=fst_cd&fst_cd...

<http://193.205.4.99/repetti/includes/pdf/main.php?id=5315>

<https://www.google.it/search?q=cugnano&client=browser-ubuntu&hs=Z0I&sa=G&channel=fe&hl=it&tbn=isch&tbo=u&source=univ&ved=0ahUKEwj52p2Uws7JAhVEDQ8KHRCLDxMQsAQIQg&biw=1215&bih=677>

http://www.archeogr.unisi.it/CCGBA/laboratori/laaum/images/stories/Testi/bandi/bando_cu09.pdf

<http://www.insegnadelgiglio.it/prodotto/archeologia-di-un-castello-minerario-il-sito-di-cugnano-monterotondo-m-mo-gr/>

dopo una breve visita ritorniamo al precedente incrocio per scendere a valle e dopo percorso il lungo piano tra bosco e campi incolti, torniamo ad attraversare il torrente milia ed a iniziare la ascesa finale che continuando prima tra un bosco come il precedente, poi attraversando una vecchia uliveta e rientrando nel bosco, porta ai ruderi del pod. “Barghini” (sin) e continuando ancora circa 1 Km. ci riporta alla partenza della n.a escursione.